

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTRUZIONE, INNOVAZIONE SOCIALE E
SPORT

Oggetto: D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 1148/2023 - DDS n. 86/CDI/2023 - DDS n. 241/IISP/2023 - DDS n. 2/IISP/2024 – DDS 152/IISP/2024. Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2023. Liquidazione Fondo regionale 0-6 2023 a favore dei Comuni per un importo complessivo di € 24.132,58. Capitolo 2040110002, Bilancio 2024/2026, annualità 2024.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. Di liquidare a favore dei Comuni di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, il Fondo regionale 0-6 2023 concesso con DDS n. 241/IISP/2023, secondo l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato per una somma complessiva di € 24.132,58;
2. Di stabilire che la copertura finanziaria dell'onere derivante dal presente atto, pari complessivamente ad € 24.132,58, è garantita sul Bilancio 2024/2026, annualità 2024, dall'impegno di spesa n. 3796/2024 (ex 10910/2023) e relativi sub-impegni come da Allegato A), assunto con DDS n. 241/IISP/2023 sul capitolo 2040110002 e reimputato con DGR n. 557/2024 a fronte del DDS n. 12/IISP/2024.
L'obbligazione giuridica conseguente il presente atto è esigibile nell'anno 2024.
La codifica della transazione elementare è la seguente:
Capitolo 2040110002
CTE: 0401 2310102003 091 8 1040102003 0000000000000000 4 3 000
Le risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011.
3. Di dare atto che gli importi da liquidare non sono soggetti alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/1973;
4. Di dare atto, altresì, che i pagamenti in questione non sono soggetti all'obbligo di verifica di cui all'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, in quanto i beneficiari rientrano nelle fattispecie



escluse dall'obbligo secondo quanto stabilito dall'allegato "A" alla DGR n. 605/2011, punto 1). Il sottoscritto in relazione al presente provvedimento dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, che non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Si dispone la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e, in forma integrale, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi della DGR n. 1158/2017.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Si trasmette copia del presente provvedimento, con valore di notifica, a tutti i soggetti interessati.

Il Dirigente
(*Immacolata De Simone*)
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D. Lgs n. 65 del 13/04/2017: "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2021: "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a 6 anni per il quinquennio 2021-2025" (G.U. n. 84 del 09/04/2022);
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito n. 82 del 09/05/2023: "Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di educazione e istruzione per l'esercizio finanziario 2023";
- DGR n. 1083 del 17/07/2023: "Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente "D. Lgs. 65/2017 - Approvazione degli indirizzi e dei criteri regionali finalizzati alla predisposizione del Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2023";
- Parere CAL n. 47/2023 sulla DGR n. 1083/2023;
- DGR n. 1148 del 31/07/2023: "D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 - Approvazione degli indirizzi e dei criteri regionali finalizzati alla predisposizione del Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età (Fondo nazionale e regionale) - annualità 2023";



- DDS n. 86/CDI del 31/07/2023: “D. Lgs. 65/2017 – DGR N. 1148 del 31/07/2023 - Manifestazione di interesse a partecipare al Programma regionale degli interventi per lo sviluppo del sistema integrato da zero a sei anni - annualità 2023”;
- DDS n. 241/IISP del 02/11/2023: “D. Lgs. 65/2017 – DGR N. 1148 del 31/07/2023 – DD 86/CDI/2023 – Riparto Fondo nazionale e regionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione da zero a sei anni - annualità 2023”;
- DDS n. 2/IISP del 15/01/2024: “D. Lgs. 65/2017 – DGR 1148/2023 – DD 86/CDI/2023 – DD 241/IISP/2023 – DD 362/IISP/2023 – Approvazione criteri e modalità per la candidatura delle scuole paritarie al Programma regionale per il sistema integrato zerosei, anno 2023. Proroga termini di cui al DD 241/IISP/2023 per la candidatura dei Comuni”;
- DDS n. 152/IISP del 10/09/2024: “D. Lgs. n. 65/2017 - DGR n. 1148/2023 - DDS n. 86/CDI/2023 - DDS n. 241/IISP/2023 - DDS n. 2/IISP/2024. Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2023. Liquidazione Fondo regionale 0-6 2023 a favore dei Comuni per un importo complessivo di € 722.652,86. Capitolo 2040110002, Bilancio 2024/2026, annualità 2024”;
- LR n. 25 del 28/12/2023: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2024/2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024)”;
- LR n. 26 del 28/12/2023: “Bilancio di previsione 2024/2026”;
- DGR n. 2071 del 28/12/2023: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2024 - 2026” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024-2026”;
- DGR n. 2072 del 28/12/2023: “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2024 - 2026” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023”. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024-2026”;
- DDS n. 12/IISP del 01/02/2024: “Residui passivi al 31 dicembre 2023 soggetti al riaccertamento ordinario di cui all’articolo 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011 – SETTORE ISTRUZIONE, INNOVAZIONE SOCIALE E SPORT (PSL-104)”;
- DGR n. 557 del 16/04/2024: “Variazioni conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni. Adeguamento dei residui attivi e passivi presunti del Bilancio di previsione 2024-2026 alle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Adeguamenti degli stanziamenti di cassa. Reimputazioni degli accertamenti e degli impegni agli esercizi 2024-2026. Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026”.

Motivazione

Per garantire alle bambine e ai bambini, dalla nascita fino ai sei anni, lo sviluppo delle potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, garantendo pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, il D. Lgs. n. 65/2017 ha istituito il Sistema integrato di educazione e di istruzione per le



bambine e per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie.

Per la concretizzazione e il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del Sistema integrato 0-6, il D. Lgs. n. 65/2017 definisce funzioni e compiti per lo Stato, per le Regioni, per le Province autonome di Trento e Bolzano e per gli Enti locali.

In attuazione dell'art. 8 del D. Lgs. n. 65/2017, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2021 è stato adottato il nuovo Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione per il quinquennio 2021/2025, con cui:

- viene favorita l'attuazione degli obiettivi strategici del Sistema integrato;
- è definita la finalizzazione delle risorse disponibili per consolidare, ampliare e qualificare il Sistema integrato, nei limiti delle risorse del Fondo nazionale di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 65/2017 e in relazione alle ulteriori risorse messe a disposizione dagli altri enti interessati;
- all'art. 5 è stabilito che le Regioni e le Province autonome assolvono all'onere di cofinanziamento adottando la Programmazione del Sistema integrato, previa consultazione delle ANCI regionali e secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale;
- all'art. 6 è stabilito che l'assegnazione delle risorse del Fondo nazionale si realizza esclusivamente come cofinanziamento della Programmazione regionale dei servizi educativi e che le Regioni e le Province autonome finanziano la programmazione con risorse proprie o comunitarie, per un importo non inferiore al 25% delle risorse assicurate dallo Stato attraverso apposito decreto di riparto.

Con Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 82 del 09/05/2023 è stato ripartito il Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione per l'anno 2023; dei complessivi € 304.206.386,27 stanziati dallo Stato, alla Regione Marche risulta assegnato un contributo di € 5.913.400,26 finalizzato al finanziamento di interventi e progetti attuati dai Comuni.

Per quanto riguarda il cofinanziamento della Programmazione a carico delle regioni e delle province autonome (per un importo non inferiore al 25% delle risorse assicurate dallo Stato), la Regione Marche con bilancio di previsione 2023/2025, e.f. 2023 ha stanziato una somma di € 1.505.623,60, corrispondente al 25,46% dell'importo statale assegnato.³

Anche i Comuni sono chiamati a concorrere al finanziamento del fabbisogno mediante la previsione delle risorse necessarie nella misura minima stabilita dalla Programmazione regionale.

Con DGR n. 1148/2023 la Regione Marche ha approvato gli indirizzi finalizzati alla predisposizione del Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2023, definendo:

- gli interventi finanziabili con il Fondo nazionale 2023 (€ 5.913.400,26) e i principi di riparto tra i Comuni e gli Enti capofila di ATS;
- gli interventi finanziabili con il Fondo regionale 2023 (€ 1.505.623,60) e i principi di riparto tra i Comuni e le scuole dell'infanzia paritarie.

Il Fondo regionale di € 1.505.623,60 è stato suddiviso come segue:

- a) € 755.623,60 ripartiti tra i Comuni in proporzione alla popolazione in fascia 0-6 anni residente al 01/01/2023 (Dati Istat).
- b) € 750.000,00 ripartiti tra le scuole dell'infanzia paritarie aventi sede operativa nel territorio regionale, suddivisi in proporzione al numero dei bambini fascia 3-6 anni iscritti (dati forniti



dall'USR Marche) e per interventi che incidano sui servizi da esse gestiti.

- la quota di compartecipazione a carico dei Comuni al costo dell'/gli intervento/i proposti, nella misura minima del 5% del contributo statale complessivo riconosciuto (30%+60%+10%).

Il DDS n. 86/CDI/2023, in attuazione della DGR n. 1148/2023, ha approvato per i Comuni, oltre che per gli Enti capofila di ATS e le scuole dell'infanzia paritarie, gli schemi per le fasi di adesione al Programma regionale degli interventi per il sistema integrato zerosei, anno 2023.

Per i Comuni interessati a beneficiare del Fondo nazionale 2023 e del Fondo regionale 2023 le fasi di adesione sono state le seguenti:

- 1^a fase: invio manifestazione di interesse al Fondo nazionale e/o al Fondo regionale entro il 01/09/2023 tramite sistema informativo ProcediMarche, come disposto dal DDS n. 86/CDI/2023.

Sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute dai Comuni, con DDS n. 241/IISP/2023 si è provveduto a:

- a) effettuare il riparto del Fondo nazionale 2023 tra i Comuni che hanno inviato la manifestazione di interesse;
- b) ripartire, concedere e impegnare il Fondo Regionale 2023 di complessivi € 755.622,22 tra i Comuni che hanno inviato la manifestazione di interesse;
- c) rinviare a successivo atto la concessione e l'impegno contabile del Fondo Regionale 2023 stanziato a favore delle scuole dell'infanzia paritarie.

- 2^a fase: invio candidatura entro il 20/12/2023 tramite sistema informativo ProcediMarche, come disposto dal DDS n. 241/IISP/2023. Detto termine, con DDS n. 2/IISP/2024, è stato prorogato al 22/01/2024 per i Comuni di Camerata Picena, Camporotondo di Fiastrone, Lapedona, Monte Porzio e Peglio.

Nella candidatura sono contenute le informazioni specifiche e dettagliate riferite a interventi e progetti da realizzare con il Fondo nazionale e/o con il Fondo regionale.

Gli interventi finanziabili con il Fondo regionale 2023 sono quelli di cui alla Macrotipologia B riguardanti "spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione", già rappresentati nella DGR n. 1148/2023 e di seguito descritti:

- Esonero totale dalle tariffe di frequenza dei servizi educativi per l'infanzia e della scuola dell'infanzia pubblici e privati accreditati e/o autorizzati, in favore di famiglie in condizioni di particolare disagio economico o sociale, rilevate dai servizi territoriali;
- Agevolazione tariffaria, anche modulare, per la frequenza dei servizi per l'infanzia pubblici e privati accreditati e/o autorizzati;
- Spese di gestione e funzionamento dei nidi d'infanzia e centri per l'infanzia con pasto e sonno, come regolamentati dalla L.R. 9/2003, che i Comuni gestiscono in forma diretta o attraverso convenzione con soggetti privati accreditati e/o autorizzati;
- Prolungamento orario pomeridiano dei servizi e della scuola dell'infanzia per tutto il periodo di frequenza;
- Apertura del servizio nel periodo estivo;
- Consolidamento e sviluppo delle sezioni primavera;
- Interventi di sostegno alla progettualità finalizzata all'inclusione e alla diversità e/o al



bilinguismo e/o all'educazione alimentare e/o al sostegno alla genitorialità e alla continuità educativa;

- Creazione nuovi posti fascia 0-3;
- Poli per l'infanzia.

Visti gli interventi finanziabili con il Fondo regionale 2023, nonché i termini e le modalità fissati per la presentazione della candidatura da parte dei Comuni, risultano pervenute le candidature di tutti i n. 181 Comuni beneficiari del Fondo regionale 2023 ripartito a seguito di manifestazione di interesse.

Per consentire ai Comuni la realizzazione degli interventi proposti in sede di candidatura a valere sul Fondo regionale 0-6 2023, è necessario che tale Fondo venga erogato ai beneficiari.

Tenendo conto degli esiti delle attività istruttorie effettuate sulle candidature presentate, con DDS 152/IISP/2024 è stata disposta una prima liquidazione del Fondo regionale 0-6 2023 a favore dei Comuni per i quali la verifica della regolarità contributiva effettuata con procedura Durc on line risultava regolare. L'importo complessivo liquidato è stato di € 722.652,86.

Si propone ora di liquidare a favore di parte dei restanti comuni beneficiari, indicati nell'all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, il Fondo regionale 0-6 2023 concesso con DDS n. 241/IISP/2023, secondo l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato, per una somma complessiva di € 24.132,58.

La copertura finanziaria dell'onere derivante dal presente atto, pari complessivamente ad € 24.132,58, è garantita sul Bilancio 2024/2026, annualità 2024, dall'impegno di spesa n. 3796/2024 (ex 10910/2023) e relativi sub-impegni come da Allegato A), assunto con DDS n. 241/IISP/2023 sul capitolo 2040110002 e reimputato con DGR n. 557/2024 a fronte del DDS n. 12/IISP/2024.

L'obbligazione giuridica conseguente il presente atto è esigibile nell'anno 2024.

La codifica della transazione elementare è la seguente:

Capitolo 2040110002

CTE: 0401 2310102003 091 8 1040102003 0000000000000000 4 3 000

Le risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011.

Gli importi da liquidare non sono soggetti alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/1973.

I pagamenti in questione non sono soggetti all'obbligo di verifica di cui all'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 in quanto i beneficiari rientrano nelle fattispecie escluse dall'obbligo, secondo quanto stabilito dall'allegato "A" alla DGR n. 605/2011, punto 1).

Con procedura on-line è stato richiesto il DURC per i Comuni di cui all'Allegato A), per la verifica della regolarità contributiva, dalla quale è emerso esito "DURC regolare".

Per quanto riguarda invece la realizzazione degli interventi proposti in sede di candidatura a



valere sul Fondo nazionale 2023, è il MIM a erogare le risorse direttamente ai Comuni in base alle condizioni stabilite dal Decreto MIM n. 82/2023.

Il monitoraggio e la rendicontazione relativi all'impiego del Fondo nazionale 2023, del Fondo regionale 2023 e della compartecipazione comunale saranno effettuati con le modalità stabilite dal MIM.

Per i Comuni indicati nel DDS n. 241/IIISP/2023 e omissi dal presente decreto, la liquidazione del Fondo regionale 0-6 2023 avverrà con successivo atto, previa acquisizione dei DURC in corso di validità.

Il sottoscritto in relazione al presente provvedimento dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, che non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto, si propone al Dirigente del Settore Istruzione, innovazione sociale e sport l'adozione di conforme decreto.

Il Responsabile del procedimento
(Marilena Romagnoli)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- Allegato A) Liquidazione Fondo regionale 0-6 2023 a favore dei Comuni;
- Attestazione contabile.

